

(Prov. di Cremona)

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 8 del 03/04/2014

Adunanza straordinaria di prima convocazione

OGGETTO: 2[^] variante PGT. Esame osservazioni e controdeduzioni. Approvazione.

L'anno **2014**, addì **tre** del mese di **aprile** alle ore **21:00**, nella sala delle adunanze Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale. All'appello risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza
Daldoss prof. Donato	Sindaco	SI
Tagliasacchi dott. Michele	Consigliere Comunale	SI
Mondini dr. Giacomo	Consigliere Comunale	SI
Valerani Carlo	Consigliere Comunale	SI
Telli dr. Maurizio	Consigliere Comunale	SI
Poggi Andrea	Consigliere Comunale	SI
Bolzoni dr. Ernestina	Consigliere Comunale	SI
Pattini Oreste	Consigliere Comunale	SI
Rossi geom. Pierluigi	Consigliere Comunale	SI
Caporali dott. Vincenzo Maurizio	Consigliere Comunale	NO
Sgarzi rag. Emiliano	Consigliere Comunale	SI
Mombelli Pierluigi	Consigliere Comunale	SI
Manara Tiziano	Consigliere Comunale	NO
Frosi Gianfranco	Consigliere Comunale	SI
Bocciola arch. Virginia	Consigliere Comunale	SI
Delledonne Andrea	Consigliere Comunale	SI

Presenti: 14 Assenti: 2

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Generale **Dott. Ennio Zaniboni** il quale provvede alla redazione del seguente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sindaco, **Prof. Donato Daldoss**, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento riportato in oggetto.

È presente l'Assessore Esterno dr.ssa Laura Poli.

OGGETTO: 2[^] variante PGT. Esame osservazioni e controdeduzioni. Approvazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Espone il **geom. Simone Cavalli**, responsabile del servizio urbanistica ed edilizia privata:

il percorso della seconda variante al vigente Pgt, scandito dall'articolo 13 comma 7 della legge regionale 11 marzo 2005 n.12, che prevede che entro <u>novanta</u> giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni (04/01/2014) il Consiglio Comunale decide sulle stesse, apportando agli atti del Piano di Governo del Territorio le modificazioni conseguenti al loro eventuale accoglimento.

Le osservazioni pervenute entro i termini sono due:

n.	data pres.	prot.	presentata da	oggetto sintetico osservazioni	ubicazione
1	28/12/2013	9058	Coppi Milena	ppi Milena Richiesta di ripristinare la destinazione	
			e Effretti	agricola del terreno di cui al mappale 29	Bergamo
			Fiorina	del F. 10, ora ATI resid.	
2	28/12/2013	9059	Coppi Milena	Richiesta di ripristinare la destinazione	Via
			e Effretti	agricola del terreno di cui al mappale	Ponchielli
			Fiorina	679/parte del F. 11, ora classificato come	
				ambito produttivo	

Mentre quelle che sono <u>pervenute fuori termine</u>, ossia prima del 05/12/2013 o dopo il 04/01/2014, sono 4:

n.	data pres.	Prot.	presentata da	oggetto sintetico osservazioni	ubicazione
1	13/01/2014	273	Bottini	Trasformazione dell'ambito del tessuto a	Via Pensieri
			Vittorio	bassa densità in aree verdi in ambito	
				urbano o di margine (f. 19, m. 149 e 151)	
2	23/10/2013	7577	Garoli Gian	Cambiare la classificazione dell'area da	Via della
			Pietro	servizi per la mobilità (TRS ad area per	Pace f. 11,
			(Presidente	servizi socio-assistenziali	mapp. 592
			Fondazione		
			Ospedale		
			Carità)		
3	25/9/13	6846	Coppi Milena	Istanza del tutto simile all'osservazione 2	
			e Effretti		
			Fiorina		
4	25/09/13	6847	Coppi Milena	Istanza del tutto simile all'osservazione 1	
			e Effretti		
			Fiorina		

Oltre ai pareri della Provincia, dell'ASL, dell'ARPA e a piccole rettifiche della norma richieste dalla Commissione edilizia e dall'ufficio tecnico.

Le considerazioni relative alle osservazioni e ai pareri che si sottopongono all'esame del Consiglio sono contenute nel documento denominato "proposta di modifica agli atti in relazione a osservazioni, pareri e contributi pervenuti a seguito dell'adozione", redatto dallo staff tecnico incaricato arch. Oliveri Alessandro Gadaldi Michela e Magoni Marcello che verifica la sostenibilità

ambientale delle osservazioni pervenute a seguito del deposito della Variante al PGT-I adottata ed è già stato valutato positivamente dalla Giunta Comunale nella seduta del 22/03/2014.

Procede ad illustrare le prescrizioni della Provincia che devono essere recepite, le singole osservazioni, i pareri orientativi e quant'altro pervenuto, nonché le rettifiche, non costituenti modifiche sostanziali, il tutto come evidenziato nel documento "proposta di modifica agli atti dei Pgt in relazione a osservazioni, pareri e contributi pervenuti a seguito di adozione";

UDITI gli interventi seguono:

DELLEDONNE: chiede circa lo sviluppo dell'area Coppi;

SINDACO: permane con questa variante la previsione dell'edificabilità di una porzione di Ambito di Trasformazione, al fine di favorire il recupero di quest'area, che sarà attuato attraverso la presentazione del Programma Integrato di Intervento;

BOCCIOLA: è "pericoloso" togliere l'obbligo dell'uso del legno nel NAF, è utile lasciare l'indicazione di valutare caso per caso a seconda della tipologia architettonica; specificare quindi "nel rispetto della tipologia dell'edificio";

SINDACO: dal momento in cui si lascia la possibilità in positivo e in negativo, sarà la commissione edilizia a fare le opportune valutazioni e osservazioni specifiche; sono dell'idea che una volta fissati i principi generali nel rispetto delle norme, sarà poi l'ufficio tecnico a procedere con la loro attuazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO:

- ♦ la Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12 che individua quale nuovo strumento per la pianificazione urbanistica comunale il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) e che lo stesso si articola in tre distinti atti: il Documento di Piano disciplinato dall'articolo 8 della Legge, il Piano dei Servizi disciplinato dall'articolo 9, il Piano delle Regole disciplinato dall'articolo 10;
- ♦ che con deliberazione n°30 del 30/09/2013, il Consiglio Comunale di Casalbuttano ed Uniti ha adottato la 2° variante al Piano di Governo del Territorio_Integrato (PGT-I);
- ♦ che ai sensi dell'articolo 13 della Legge Regionale 11 marzo 2005 n.12 la variante al Piano di Governo del Territorio, costituito dalla delibera di adozione nonché da tutti gli elaborati ad essa allegati, è stato depositato in libera visione al pubblico per la durata di trenta giorni consecutivi a decorrere dal giorno 06.11.2013 e per 30 giorni consecutivi presso la segreteria comunale;
- che la procedura dell' avviso di deposito e pubblicazione è stata così esperita:
 - affissione all'albo pretorio dal 06/11/2013 al 05/12/2013;
 - pubblicazione sul BUR Lombardia Serie Avvisi e concorsi n. 45 mercoledì 06/11/2013;
 - pubblicazione sul quotidiano a diffusione locale "LA PROVINCIA" del giorno 06/11/2013;
 - pubblicazione sul sito Web del Comune di Casalbuttano ed Uniti dal 06/11/2013;
- ♦ che ai sensi dell'articolo 13 comma 5 della legge 12/2005, tutta la documentazione costituente la variante al Piano di Governo del Territorio_I è stata trasmessa alla Provincia di Cremona in data 13/12/2013, prot. 8804, al fine di consentire la verifica di compatibilità al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- ♦ che in ossequio al disposto dell'articolo 13 comma 6 la documentazione costituente la variante al Piano di Governo del Territorio_I è stata inoltre trasmessa all'Azienda Sanitaria Locale (ASL) in data 14/12/2013 prot. 8811 e all'Agenzia Regionale Protezione Ambiente (ARPA) in data

14/12/2013 prot. 8810 al fine di consentire, entro i termini fissati, a formulazione di eventuali osservazioni;

♦ l'attestazione del Segretario Generale in data 29/03/2014 relativa all'avvenuto deposito in libera visione al pubblico, degli atti costituenti il PGT-I nella Segreteria Comunale ed alle osservazioni/pareri/prescrizioni successivamente pervenute;

♦ che nei trenta giorni successivi al deposito e quindi fino al 04/01/2014, le osservazioni pervenute al Comune di Casalbuttano ed Uniti, di cui alcune aventi valenza intercomunale sono le seguenti:

n.	data pres.	prot.	presentata da	oggetto sintetico osservazioni	ubicazione
1	28/12/2013	9058	Coppi Milena	Richiesta di ripristinare la destinazione	ATI res. Via
			e Effretti	agricola del terreno di cui al mappale 29	Bergamo
			Fiorina	del F. 10, ora ATI resid.	
2	28/12/2013	9059	Coppi Milena	Richiesta di ripristinare la destinazione	Via
			e Effretti	agricola del terreno di cui al mappale	ponchielli
			Fiorina	679/parte del F. 11, ora classificato come	_
				ambito produttivo	

♦ che sono pervenute fuori termine, ossia prima del 05/12/2013 o dopo il 04/01/2014, le seguenti osservazioni:

n	data	Prot	presentata da	oggetto sintetico osservazioni	ubicazione
	pres.	•			
1	13/01/20 14	273	Bottini Vittorio	Trasformazione dell'ambito del tessuto a bassa densità in aree verdi in ambito urbano o di margine (f. 19, m. 149 e 151)	Via Pensieri
2	23/10/20	7577	Garoli Gian Pietro	Cambiare la classificazione dell'area da	Via della
	13		(Presidente	servizi per la mobilità (TRS ad area per	Pace f. 11,
			Fondazione	servizi socio-assistenziali	mapp. 592
			Ospedale Carità)		
3	25/9/13	6846	Coppi Milena e Effretti Fiorina	Istanza del tutto simile all'osservazione 2	
4	25/09/13	6847	Coppi Milena e Effretti Fiorina	Istanza del tutto simile all'osservazione 1	

- ♦ che l'articolo 13 comma 7 della legge regionale 11 marzo 2005 n.12 prevede che entro novanta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle osservazioni il Consiglio Comunale decide sulle stesse, apportando agli atti del Piano di Governo del Territorio le modificazioni conseguenti al loro eventuale accoglimento. Contestualmente provvede all'adeguamento del Documento di Piano adottato nel caso in cui la Provincia abbia ravvisato elementi di incompatibilità con le previsioni prevalenti del proprio Piano Territoriale di Coordinamento e ad assumere le definitive determinazioni qualora le osservazioni provinciali riguardino previsioni di carattere orientativo;
- ♦ che con la deliberazione della Giunta Provinciale in data 25/02/2014 n. 64 "seconda variante al Piano di Governo del Territorio (PGT) del Comune di Casalbuttano ed Uniti adozione DCC n. 30 del 30/09/2013 verifica di compatibilità al PTCP comma 5 L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e s.m.i.", pervenuta al protocollo generale del Comune di Casalbuttano ed Uniti in data 26/02/2014 al n. 1321/6.2, è stato espresso il parere favorevole con prescrizioni sulla compatibilità al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale, della seconda variante del Piano di Governo del Territorio di Casalbuttano ed Uniti come adottato con delibera C.C. 30/2013, approvate le prescrizioni così come elencate nell'allegato 1 e preso atto delle osservazioni come elencate nell'allegato 2;

- ♦ visto il parere igienico sanitario Asl prot. 12311/14-2.3.05 in data 06/03/2014, pervenuto in data 19/03/2014 prot. 1800, favorevole con osservazioni;
- ♦ viste le osservazioni in merito alla seconda variante al Piano di Governo del Territorio del Comune di Casalbuttano ed Uniti dell'ARPA dipartimento di Cremona in data 14/02/2014 (pratica 2013.5.41.51) registrato al protocollo comunale al n. 1157 in data 18/02/2014;

DATO ATTO:

- ◆ che gli estensori del Piano di Governo del Territorio hanno provveduto a valutare ed analizzare singolarmente le prescrizioni, le proposte e le osservazioni pervenute, individuandone e definendo il prevalente ambito di interesse, intercomunale o comunale, nonché a predisporre le proposte di controdeduzione;
- ♦ con delibera di giunta comunale n. 60 in data 22/03/2014 l'Amministrazione comunale di Casalbuttano ed Uniti ha preliminarmente esaminato il documento di proposta delle controdeduzioni alle osservazioni ed assunto le decisioni di competenza;
- ♦ il documento di proposta delle controdeduzioni alle osservazioni contiene la valutazione di sostenibilità delle stesse e fornisce un giudizio di ammissibilità o meno:

VISTO:

- ♦ il Parere Motivato Finale in data 29/03/2014 redatto dalla stessa Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica arch. Mariacristina Orsi di concerto con l'Autorità Procedente geom. Simone Cavalli;
- ♦ che a seguito del Parere Positivo Finale sopracitato, è stata resa la Dichiarazione di Sintesi Finale in data 29/03/2014 da parte dell'Autorità Procedente geom. Simone Cavalli;

CONSIDERATO:

♦ che prima della messa in votazione per l'approvazione definitiva della variante al Piano di Governo del Territorio, occorre procedere singolarmente all'esame delle osservazioni pervenute e sopra elencate, nonché alla conseguente votazione delle controdeduzioni proposte;

VALUTATE le singole osservazioni e le relative controdeduzioni contenute nei sopra richiamati allegati;

RITENUTO di mettere in votazione le controdeduzioni alle osservazioni pervenute, come proposto dagli estensori del PGT_I per le motivazioni ben esplicitate nel documento "proposta di modifica agli atti dei Pgt in relazione a osservazioni, pareri e contributi pervenuti a seguito di adozione":

VISTO che l'articolo 78 del D.Lgs. n. 267/2000 (T.U. enti locali) impone agli Amministratori, il dovere di astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti i propri interessi o di loro parenti o affini sino al quarto grado, qualora sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'Amministratore o di parenti e affini, fino al quarto grado;

DATO ATTO inoltre che, le osservazioni a valenza comunale e intercomunale e le controdeduzioni alle stesse nonché le proposte circa l'accoglimento, il parziale accoglimento o il non accoglimento delle osservazioni, sono riportate nelle schede contenute nel documento "Proposta di modifica agli atti del PGT in relazione a osservazioni, pareri e contributi pervenuti a seguito di adozione" sulle quali si esegue la votazione, parte integrante del presente atto;

ESEGUITE le votazioni sulle controdeduzioni alle singole osservazioni, con il risultato che in seguito si riporta:

♦ Per la controdeduzione all'osservazione 1 Coppi Milena e Effretti Fiorina

ATI residenziale Via Bergamo – Richiesta di ripristinare la destinazione agricola del terreno di cui al mappale 29 del F. 10, ora ATI resid.

Voti: Favorevoli n. 14 Contrari n. 0 Astenuti n. 0

ESITO: ACCOLTA

♦ Per la controdeduzione all'osservazione 2 Coppi Milena e Effretti Fiorina

Via Ponchielli – Richiesta di ripristinare la destinazione agricola del terreno di cui al mappale 679/parte del F. 11, ora classificato come ambito produttivo

Voti: Favorevoli n. 14 Contrari n. 0 Astenuti n. 0

ESITO: NON ACCOLTA

◆ Per la controdeduzione all'osservazione ATI CSB 7 Servizio urbanistica ed edilizia privata

- Art 12 comma 9 delle Norme del PdR

specificare la definizione di intervento di ristrutturazione tipologica

- Appendice 1 delle Norme del PdR – indirizzi NAF

Aperture e serramenti: sostituire prescrizione uso del legno con "si consiglia o si indica l'uso del legno"

Voti: Favorevoli n. 14 Contrari n. 0 Astenuti n. 0

ESITO: ACCOLTA con modifica relativa alla non obbligatorietà dell'uso del legno tinteggiato opaco coprente, ma dopo valutazione "nel rispetto della tipologia dell'edificio";

♦ Per la controdeduzione all'osservazione <u>fuori termine</u> n. 1 Bottini Vittorio

Trasformazione dell'ambito del tessuto a bassa densità in aree verdi in ambito urbano o di margine (f. 19, m. 149 e 151)

Voti: Favorevoli n. **14** Contrari n. **0** Astenuti n. 0

ESITO: NON ACCOLTA

◆ Per la controdeduzione all'osservazione <u>fuori termine</u> n. 2 (Presidente Fondazione Ospedale Carità)

Cambiare la classificazione dell'area da servizi per la mobilità (TRS ad area per servizi socio-assistenziali) Via della Pace f. 11, mapp. 592

Voti: Favorevoli n. 14 Contrari n. 0 Astenuti n. ...0

ESITO: NON ACCOLTA

♦ Per la controdeduzione all'osservazione <u>fuori termine</u> n. 3 Coppi Milena e Effretti Fiorina

Istanza del tutto simile all'osservazione 2

Voti: Favorevoli n. 14 Contrari n. 0 Astenuti n. 0

ESITO: NON ACCOLTA

♦ Per la controdeduzione all'osservazione <u>fuori termine</u> n. 4 Coppi Milena e Effretti Fiorina

Istanza del tutto simile all'osservazione 1

Voti: Favorevoli n. **14** Contrari n. **0** Astenuti n. 0

ESITO: NON ACCOLTA

♦ Per la controdeduzione all'osservazione/parere dell'ARPA dipartimento di Cremona in data 14/02/2014 (pratica 2013.5.41.51) registrato al protocollo comunale al n. 1157 in data 18/02/2014

Voti: Favorevoli n. 13 Contrari n. 1 (Pattini) Astenuti n. 0

ESITO: ACCOLTA

♦ Per la controdeduzione all'osservazione/parere Asl prot. 12311/14-2.3.05 in data 06/03/2014, pervenuto in data 19/03/2014 prot. 1800

Voti: Favorevoli n. 14 Contrari n. 0 Astenuti n. 0

ESITO: ACCOLTA

VISTA la necessità di provvedere all'adeguamento degli atti del PGT, in merito agli elementi di incompatibilità con le previsioni prevalenti del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale ravvisati come prescrizioni (identificate nel parere reso della Provincia di Cremona), nonché di assumere, attraverso la messa in votazione, le determinazioni definitive in merito alle indicazioni provinciali di carattere orientativo ed alle osservazioni contenute nello stesso parere allegato della deliberazione della Giunta Provinciale in data 25/02/2014 n. 64, sotto riportate;

MESSE in votazione singolarmente le controdeduzioni alle prescrizioni e/o osservazioni, contenute nella deliberazione della Giunta Provinciale in data 25/02/2014 n. 64, si ottiene il seguente risultato:

Provincia di Cremona deliberazione della Giunta Provinciale in data 25/02/2014 n. 64

♦ PRESCRIZIONE 1

Prescrizione n.01. Visto il **Decreto** del Settore Pianificazione territoriale e trasporti **n. 168** del **29/07/2013** sulla **Valutazione di Incidenza** del PGT si riconfermano tutte le prescrizioni in esso contenute.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE: L'assunzione del decreto in oggetto non comporta variazioni agli atti della proposta di variante.

Voti: Favorevoli n. 14 Contrari n. 0 Astenuti n. 0

ESITO: ACCOLTA

♦ PRESCRIZIONE 2

Prescrizione n.02. La variante di adeguamento parziale del PTCP al Piano Territoriale Regionale (PTR) con i contenuti del Piano Paesaggistico Regionale e della Rete Ecologica Regionale, approvata con CDP n. 113 del 23/12/2013 e pubblicata sul BURL n. 02 del 08/01/2013 ha introdotto nuovi tematismi che non interferiscono con gli ambiti di variante che si prescrive però vengano recepiti nella prossima variante al PGT, precisando che sono comunque cogenti rispetto al PGT.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE: Si assume la prescrizione e si provvederà al recepimento di tali nuovi tematismi nella prossima variante di PGT

Voti: Favorevoli n. 14 Contrari n. 0 Astenuti n. 0

♦ PRESCRIZIONE 3

Prescrizione n.03. Per quanto riguarda le interferenze fra le aree di trasformazione previste e i boschi presenti, si rileva che i vincoli resi noti dal PIF, vengono considerati dal PGT.

In particolare per quanto riguarda **l'ambito CSB_7**, il PGT già segnala che parte di tale area è una formazione boscata di tipologia forestale "Formazione Igrofila".

Il PIF all'art. 37 definisce quali trasformazioni ordinarie a perimetrazione esatta "le trasformazioni in ambito urbanisticoindividuate nella Tav 9", nel caso, l'intervento previsto dalla variante del PGT non è tra quelli individuati dal Piano di Indirizzo Forestale. Pertanto il PIF prevede che, qualora in sede di redazione degli strumenti urbanistici o di

altri strumenti di governo del territorio si ravvisi la necessità di procedere a trasformazioni di bosco a fini urbanistici, dovrà essere richiesto un parere di conformità al PIF, con valore prescrittivo.

L'articolo norma anche la documentazione da presentare per ottenere il parere:

- relazione attestante la non esistenza entro i confini comunali di aree alternative a quelle previste per la realizzazione dell'intervento comportante trasformazione;
- perimetrazione di dettaglio (scala 1:2.000, su base fotogrammetrica e catastale) della superficie forestale da trasformare;
- relazione forestale, a firma di tecnico agronomo o forestale abilitato, che verifichi la compatibilità della trasformazione con le valenze ecologiche e funzionali del bosco (struttura, forma di governo, tipologia forestale, destinazione funzionale), con particolare attenzione alle tipologie forestali presenti e agli elementi di valenza individuati in sede di analisi e sintetizzati nelle carte del valore delle funzioni, indicate dal PIF per le superfici forestali oggetto di proposta di trasformazione;
- individuazione delle misure compensative predisposte in coerenza con le indicazioni del PIF e delle aree da destinare all'esecuzione delle stesse entro i confini comunali.

Pertanto si prescrive al Comune di adempiere a quanto previsto dall'art. 37.

Si ricorda in ogni caso che, qualora la trasformazione dell'area boscata fosse ritenuta ammissibile, si provvederà ad applicare i rapporti di compensazione previsti dalla disciplina paesaggistica forestale (D.lgs. 227/'01, D.g.r. 3002/06 e PIF).

Si fa presente che la banca dati dei boschi esistenti è riportata dalla Tavola 3 "Carta dei boschi, dei sistemi verdi e dell'arboricoltura da legno" del PIF i cui shapes sono disponibili se richiesti al SIT provinciale.

Tale banca dati viene periodicamente aggiornata ai sensi dell'art 13 delle NTA del PIF.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE: Si assumono le prescrizioni poste e si provvederà agli adempimento del caso in sede di pianificazione attuativa.

Voti: Favorevoli n. 14 Contrari n. 0 Astenuti n. 0

♦ PRESCRIZIONE 4

Prescrizione n.04.In relazione all'area oggetto di ridefinizione del margine urbano ad est contrassegnata con **CSB_5A**, si fa presente che è stata terminata l' istruttoria dell'area boscata ivi presente ai sensi dell'art. 13 delle NTA del PIF. Si tratta del bosco insito sul Fg. 13 mappali 395/p, 77, 180/p, e 200 per il quale il Servizio Ambienti Naturali, Pianificazione e Gestione Rifiuti (prot. 31584 del 12/3/2012), in sede di sopralluogo in ordine a richiesta Taglio piante ha rilevato che il PIF non individua cartograficamente una formazione boschiva attualmente esistente.

A questo proposito sono già state inviate opportune note informative ai proprietari ed allo Studio Tecnico interessato e, per conoscenza, al Comune di Casalbuttano.

Con decreto n. 114/2014 è stato decretato l'inserimento di tale bosco avente Tipologia Forestale *Robinieto misto* nella banca dati del PIF.

Anche in questo caso, vale quanto sopra riportato per l'ambito CSB_7, poiché si applica quanto previsto per le trasformazioni ordinarie a perimetrazione esatta ex art. 37 delle NTA del PIE.

Pertanto anche per l'**ambito CSB_5A** dovrà essere richiesto un parere di conformità al PIF, con valore prescrittivo.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE: Si assumono le prescrizioni poste e si provvederà agli adempimento del caso in sede di pianificazione attuativa.

Voti: Favorevoli n. 14 Contrari n. 0 Astenuti n. 0

ESITO: ACCOLTA

♦ PRESCRIZIONE 5

Prescrizione n.05. Ad Ovest dell'abitato comunale, in continuità con le aree produttive esistenti, la Variante riperimetra l'ambito di trasformazione "**CSB-1**: Casalbuttano ed Uniti – espansione produttiva", riducendone la superficie territoriale.

L'ambito presenta, ora, le seguenti caratteristiche:

- interessa una superficie territoriale di 27.900 ma;
- è posto ad Ovest della ex S.S. n. 498, senza confinare direttamente con la provinciale;
- la destinazione urbanistica prevalente è "industria artigianato", ma sono ammesse anche le destinazioni: servizi alle imprese, direzionale, logistica distributiva, esercizi commerciali di media distribuzione e terziario di servizio.

Si rileva, inoltre, che nella scheda dell'ambito "CSB-1" tra le prescrizioni è riportata la "Salvaguardia infrastrutturale per eventuale bypass su scenario di lungo periodo".

Richiamate le caratteristiche precitate della ex S.S. n. 498 e considerato che:

- in sede di verifica di compatibilità del P.G.T. e della Variante Generale al P.T.C.P., il SettoreInfrastrutture Stradali ha più volte espresso il proprio parere relativo all'ambito "CSB-1", che presentava caratteristiche simili a quello ora proposto, ma con superfici territoriali maggiori;
- l'attuazione dell'ambito "CSB-1" determinerà un discreto aumento dei volumi di traffico ivi diretti, in particolare di quello pesante;
- attualmente, le aree produttive esistenti sono connesse direttamente alla viabilità provinciale tramite la rotatoria compatta realizzata tra la ex S.S. n. 498 e la S.C. "Via Ponchielli e mediante una S.C. posta al km 56+300 in destra della ex S.S. n. 498;
- l'immissione della predetta S.C. avviene lungo la provinciale con un'intersezione diretta a raso, in corrispondenza di una curva, circa 100 m a Sud dalla rotatoria sopraccitata; inoltre, tale immissione non dispone di adeguati raggi di curvatura per la svolta dei mezzi pesanti;
- si esprime parere favorevole circa l'ambito "CSB-1" con la prescrizione che l'accesso dell'ambito dovrà essere garantito esclusivamente da viabilità comunale, esistente e/o di nuova previsione, che si immetta nella rotatoria posta tra la ex S.S. n. 498 e la S.C. "Via Ponchielli".

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE: Si assume la prescrizione e si provvederà agli adempimenti del caso in sede di pianificazione attuativa.

Voti: Favorevoli n. 14 Contrari n. 0 Astenuti n. 0

ESITO: ACCOLTA

♦ PRESCRIZIONE 6

Prescrizione n.06. A Sud-Ovest dell'abitato comunale, la Variante ridefinisce gli ambiti "CSB-7: Casalbuttano ed Uniti – espansione residenziale" e "CSB-8: Casalbuttano ed Uniti – espansione residenziale" sostituendoli con il nuovo ambito "CSB-7: Casalbuttano ed Uniti – addizione urbana", che rappresenta l'unione dei due ambiti predetti. Richiamate le caratteristiche precitate della ex S.S. n. 498, richiamate e riconfermate la prescrizione n.06 e l'osservazione n.13 nel parere espresso con DGP 220 del 12/06/2012 in sede di verifica di compatibilità della Variante Generale del P.G.T. al P.T.C.P., si riconferma parere sfavorevole circa l'ambito "CSB-7" nei termini e per le motivazioni riportati nella prescrizione n.06 sopra richiamata.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE: Nel condividere le considerazioni di merito espresse dagli Uffici Provinciali, si ritiene che i fattori di criticità che portano ad esprimere parere sfavorevole circa la parte viabilistica da parte degli Uffici scriventi possano eventualmente essere superate all'interno della fase di pianificazione attuativa all'interno di specifico tavolo di lavoro (come peraltro già espresso da apposita nota entro le schede di indirizzo degli ATI in oggetto).

Voti: Favorevoli n. 14 Contrari n. 0 Astenuti n. 0

ESITO: ACCOLTA con riserva

♦ OSSERVAZIONE 1

Sistema residenziale

Osservazione n.01. In riferimento alla previsione di un'area di completamento urbanistico di c.ca 6mila mq a funzione prevalentemente residenziale nella frazione di San Vito, si chiede al Comune di considerare tale area alla stregua di "ambiti di trasformazione" così come previsto dall'art. 8 comma 2 lett. e) della L.R. 12/05 e smi. indicandola, con adeguata rappresentazione grafica e con la corretta disciplina, nel Documento di Piano.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE: Si ritiene che, per il caso in oggetto, la disciplina urbanistica delle aree di completamento urbanistico (Piano delle Regole) sia quella più efficacie nel garantire gli obiettivi della previsione e, al contempo, una adeguata istruttoria urbanistico-ambientale in sede di pianificazione attuativa

Voti: Favorevoli n. **14** Contrari n. 0 Astenuti n. 0

ESITO: ACCOLTA PARZIALMENTE

♦ OSSERVAZIONE 2

Sistema residenziale

Osservazione n.02. Considerato l'andamento della popolazione dal 2004 (4.032 ab) al 2012 (4.054ab) ove si evidenzia una sostanziale stabiltà della popolazione residente, il PGT appare leggermente sovradimensionato, pertanto tenendo in considerazione i criteri insediativi di cui all'art. 20 della Normativa del P.T.C.P., si suggerisce di privilegiare principalmente l'attuazione degli interventi che comportino un recupero urbanistico ed edilizio al fine di contenere il consumo di suolo e allo stesso tempo, coprire la richiesta dei potenziali abitanti teorici che potrebbero insediarsi nel Comune.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE: Si assume il suggerimento Voti: Favorevoli n. **14** Contrari n. 0 Astenuti n. 0

◆ OSSERVAZIONE 3

Norme e programmazione sull' utilizzo delle acque

Osservazione n.03. Da un controllo effettuato presso gli archivi del Servizio Miglioramenti Fondiari, Acque e Calamità , risulta che nel territorio comunale sono presenti due pozzi pubblici, posti sul foglio 13 mappale 57 (Casalbuttano II) e sul foglio 9 mappale 76 (Casalbuttano III) di Casalbuttano ed Uniti, che alimentano la rete acquedottistica a servizio del comune.

I pozzi sono stati concessi con decreto del dirigente del settore Ambiente della Provincia di Cremona n. 328 del 30 marzo 2006.

Nella Relazione del Documento di Piano integrato vengono presentate delle schede illustrative degli Ambiti di Trasformazione insediativa (ATI).

Tra le altre, la scheda identificata come **CSB_6** (Rifunzionalizzazione del campo sportivo) sembra coinvolgere il pozzo pubblico identificato come Casalbuttano III (foglio 9 mappale 76), infatti, tale pozzo è situato sul lato sud del campo sportivo di via Leonardo. Si ricorda che attorno alle captazioni di acque destinate al consumo umano, erogate a terzi mediante impianto di acquedotto che riveste carattere di pubblico interesse sono stabilite una zona di tutela assoluta e un'area di rispetto (D.Lgs. 152/06, art. 94).

All'interno dell'area di rispetto sono vietate una serie di attività tra cui:

- dispersione fanghi e acque reflue, anche se depurati;
- accumulo di concimi chimici, fertilizzanti o pesticidi;
- spandimento di concimi chimici, fertilizzanti o pesticidi;
- dispersione nel sottosuolo di acque meteoriche proveniente da piazzali e strade;
- aree cimiteriali;
- apertura di cave che possono essere in connessione con la falda;
- apertura di pozzi ad eccezione di quelli che estraggono acque destinate al consumo umano;
- gestione di rifiuti;
- stoccaggio di prodotti ovvero di sostanze chimiche pericolose e sostanze radioattive;
- centri di raccolta, demolizione e rottamazione autoveicoli;
- pozzi perdenti;
- pascolo e stabulazione di bestiame che ecceda i 170 chilogrammi per ettaro di azoto presente negli effluenti, al netto delle perdite di stoccaggio e distribuzione.

L'estensione di tale area è stabilita per legge in un'area di 200 m di raggio attorno al punto di captazione e può essere ridotta dal Comune fino ad avere un'estensione di 10 m di raggio, coincidente la zona di tutela assoluta.

Al contrario, per quanto riguarda la zona di tutela assoluta, che deve avere un'estensione di almeno 10 m di raggio dal punto di captazione, non è previsto nessun tipo di riduzione.

La zona di tutela assoluta, inoltre, "dev'essere adeguatamente protetta e adibita esclusivamente a opere di captazione o presa a servizio dell'acquedotto e ad infrastrutture di servizio" (c. 3, art. 94, D.Lgs. 152/06 e s. m. i.).

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE: Si assume l'osservazione, utile per la fase attuativa della previsione, segnalando peraltro che l'area di rispetto assoluto è già individuata dalla cartografia e dalla normativa del Piano delle Regole.

Voti: Favorevoli n. 14 Contrari n. 0 Astenuti n. 0

◆ OSSERVAZIONE 4

Viabilità

Osservazione n.04. Rispetto alla riperimetrazione dell'ambito di trasformazione "CSB-1: Casalbuttano ed Uniti – espansione produttiva" ad Ovest dell'abitato comunale, in continuità con le aree produttive esistenti, si danno i seguenti suggerimenti:

- preventivamente e/o contestualmente all'attuazione dell'ambito dovrà essere chiusa e definitivamente dismessa utilizzando idonei dispositivi e sistemi l'immissione della S.C. posta al km 56+300 in destra della ex S.S. n. 498;
- convogliare nella rotatoria citata nella prescrizione n.05, la controstrada esistente e funzionale all'accesso degli insediamenti produttivi posti in lato destro della ex S.S. n. 498 compresi tra il km 55+850 ed il km 55+930, al fine di ridurre i punti di conflitto con la viabilità provinciale.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE: Si assume il suggerimento, che orienta le successive decisioni di competenza.

Voti: Favorevoli n. 14 Contrari n. 0 Astenuti n. 0

ESITO: ACCOLTA

♦ OSSERVAZIONE 5

Viabilità

Osservazione n.05. All'interno dell'abitato comunale, la Variante conferma i seguenti ambiti di trasformazione ridefinendo alcune superfici territoriali e modalità attuative:

- "CSB-2: Casalbuttano ed Uniti riqualificazione dell'area centrale", con superficie territoriale di 38.000 mg e destinazione prevalentemente residenziale;
- "CSB-3: Casalbuttano ed Uniti riqualificazione dell'area ex-Galbani", con superficie territoriale di 20.500 mg e destinazione "mix funzionale";
- "CSB-4: Casalbuttano ed Uniti l'ambito della Stazione", con superficie territoriale di 28.200 mq e destinazione prevalentemente residenziale;
- "CSB-5a: Casalbuttano ed Uniti ridefinizione del margine urbano ad Est", con superficie territoriale di 17.600 ma e destinazione prevalentemente residenziale;
- "CSB-5b: Casalbuttano ed Uniti ridefinizione del margine urbano ad Est", con superficie territoriale di 21.000 mq e destinazione prevalentemente residenziale.

Per tali ambiti si riconferma quanto indicato nel parere espresso con DGP 220 DEL 12/06/2012 all'osservazione n.18.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE: Si confermano, per quanto necessario e attinente, i riscontri di merito dati a suo tempo

Voti: Favorevoli n. 14 Contrari n. 0 Astenuti n. 0

ESITO: ACCOLTA

◆ OSSERVAZIONE 6

Viabilità

Osservazione n.06. Si ritiene opportuno indicare in non meno di 200,00 m la distanza minima da tenere tra l'edificato di nuova realizzazione e le sorgenti inquinanti costituite dai mezzi in transito lungo le SS.PP. In caso contrario, si propone che il P.G.T. nella costruzione di edifici di civile abitazione posti a meno di 200,00 m da SS.PP. preveda l'obbligatoria dotazione di barriere antirumore o di adeguati isolamenti acustici.

PROPOSTA CONTRODEDUZIONE: Si condivide il contenuto dell'indicazione, verificandone l'efficacia in relazione alle specifiche situazioni territoriali locali e agli altri fattori di conformità e di opportunità che concorrono alla definizione attuativa degli interventi.

Voti: Favorevoli n. 14 Contrari n. 0 Astenuti n. 0

VISTO che tutti i voti sono stati espressi per alzata di mano,

VISTI gli articoli 10 e 13 della legge regionale 11.03.2005 n.12;

VISTO il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e successive modificazioni;

VISTO che sulla proposta della presente deliberazione è stato acquisito il parere favorevole del Responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del T.U.L. Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, come dall'allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTO l'art. 19 del vigente Statuto Comunale;

CON VOTI unanimi favorevoli espressi per alzata di mano da n. 14 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- di approvare le controdeduzioni alle osservazioni alla seconda variante al Piano di Governo del Territorio_Integrato del Comune di Casalbuttano ed Uniti adottato con deliberazione C.C. n. 30 del 30/09/2013, specificate nell'allegato documento, denominato "Proposta di modifica agli atti del PGT in relazione a osservazioni, pareri e contributi pervenuti a seguito di adozione", con le modifiche contenute nelle premesse;
- 2. di adeguare il Documento di Piano alle prescrizioni relative ai contenuti prevalenti del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 64 del 25/02/2014; nonché di approvare le controdeduzioni alle osservazioni provinciali, riguardanti le previsioni di carattere orientativo del P.T.C.P. contenute nel medesimo documento provinciale, ai sensi dell'articolo 13 comma 7 della l.r.12/2005, conformemente all'allegato suddetto documento;
- 3. di approvare definitivamente, a seguito delle votazioni di cui sopra, la seconda variante al Piano di Governo del Territorio_Integrato del Comune di Casalbuttano ed Uniti, unitamente al parere motivato finale e alla dichiarazione di sintesi finale;
- 4. di dare mandato agli estensori del PGT_I affinché procedano ad adeguare gli atti di Variante in conformità alle determinazioni assunte come sopra, del Consiglio Comunale;
- 5. di dare atto che gli elaborati costituenti la variante al Piano di Governo del Territorio _Integrato del Comune di Casalbuttano ed Uniti, sono quelli adottati con le deliberazione C.C. n°30 del 30/09/2013, con le modifiche da apportare in seguito ai risultati delle votazioni sulle controdeduzioni alle osservazioni, in seguito all'adeguamento alle prescrizioni della Provincia di Cremona, nonché in seguito all'approvazione delle modifiche tecniche non sostanziali;
- 6. di dare mandato al Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata per la verifica e accertamento della conformità degli elaborati modificati, alle determinazioni assunte dal Consiglio Comunale;
- 7. di dare inoltre mandato al Servizio Urbanistica ed Edilizia Privata per procedere alla necessaria pubblicazione sul BURL del PGT al fine dell'acquisizione dell' efficacia degli atti di piano, nonché alla trasmissione agli organi preposti in Regione Lombardia e Provincia di Cremona dei materiali relativi allo schema fisico delle previsioni di piano per la realizzazione del SIT integrato, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

- 8. di dare atto che il Comune, per ottenere la pubblicazione sul BURL dell'approvazione definitiva della variante, dovrà compiere le seguenti operazioni:
 - popolamento online dell'Archivio Documentale per la pianificazione locale con i dati alfanumerici relativi all'iter di costruzione del Piano;
 - trasmissione in modalità off-line (su cd-rom o dvd) degli allegati testuali e cartografici del PGT in formato di scambio (pdf o compatibile);
 - invio della Tavola delle Previsioni di Piano in formato shapefile o compatibile, sempre su supporto off-line.

Si informa il Comune che la Provincia di Cremona ha stipulato con Regione Lombardia un accordo per il rilascio della certificazione di conformità agli standard regionali del PGT in formato digitale, necessario per la pubblicazione sul BURL dell'avviso di approvazione del PGT. A seguito di tale accordo la Provincia di Cremona si sostituisce a Regione Lombardia nelle procedure di controllo del PGT in formato digitale, a decorrere da lunedì 20 giugno 2011.

Procedura articolata come segue:

- 1. prima della richiesta di pubblicazione sul BURL il Comune deve trasmettere alla Provincia il proprio PGT approvato, in formato digitale, secondo gli standard regionali;
- 2. la Provincia manda comunicazione al Comune della presa in carico della pratica;
- 3. la Provincia effettua i controlli di completezza e correttezza sui file testuali e cartografici che compongono il PGT;
- 4. una volta effettuati i controlli, entro 15 giorni, se l'esito risulta negativo, la Provincia comunica al Comune la necessità di modifiche e/o integrazioni;
- 5. al ricevimento delle eventuali modifiche/integrazioni si avvia una nuova procedura di verifica (ripartono i 15 giorni per espletare la procedura);
- 6. se l'esito dei controlli risulta positivo la Provincia comunica al Comune richiedente una certificazione di conformità del PGT digitale alle specifiche regionali e contestualmente comunica l'esito positivo a Regione Lombardia;
- 7. una volta ottenuta la certificazione il Comune inoltra l'avviso da pubblicare utilizzando il sito web www.bollettino.regione.lombardia.it;
- 8. l'applicativo di gestione del BURL infine provvederà a dare comunicazione formale via e-mail con gli estremi di pubblicazione.

Una copia del PGT deve essere inviato alla Provincia ed una in Regione Lombardia in formato digitale, secondo il modello predisposto dalla Provincia stessa con le indicazioni e con le modalità descritte sulle pagine web della DG Territorio e urbanistica dedicate al PGT.

Nell'ambito di una maggiore collaborazione tra il Settore Programmazione Territoriale e i tecnici comunali, si fa presente che l'ufficio SIT della Provincia di Cremona fornisce inoltre un servizio di pre-collaudo informatico, per dare modo ai tecnici di redigere correttamente la Tavola delle Previsioni di Piano e supportarli negli adempimenti ai fini della pubblicazione sul BURL del PGT approvato o sue varianti.

Ed inoltre su proposta del Sindaco;

IL CONSIGLIO COMUNALE

- stante l'urgenza di provvedere
- con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese dai n. 14 Consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Allegato alla deliberazione di C.C. N. 8 del 03/04/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE GENERALE

(dott. Ennio Zaniboni)

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267, sulla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto:

2[^] variante PGT. Esame osservazioni e controdeduzioni. Approvazione.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Casalbuttano ed Uniti, li 03/04/2014

Il Responsabile del Servizio

Geom. Simone Cavalli

Il Sindaco Prof. Donato Daldoss

Il Segretario Comunale Generale

Dott. Ennio Zaniboni

RELATA DI PUBBLICAZIONE

•		1 1 1 1 1	•
La	suestesa	delihei	ra710ne

➤ viene oggi pubblicata sul proprio sito informatico per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1°, T.U.L. Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 32, comma 1°, della L. 18.6.2009 n. 69 e successive modificazioni ed integrazioni

Casalbuttano ed Uniti, li ______ Il Segretario Comunale Generale

Dott. Ennio Zaniboni

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134, T.U.L. Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Il sottoscritto Segretario Comunale Generale,

certifica

- □ che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di legge decorsi 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3 T.U.L. Enti Locali D.Lgs. 18.8.2000 n. 267
- ⊠ che la presente deliberazione è divenuta esecutiva dalla data di adozione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267

Casalbuttano ed Uniti, li 3 aprile 2014

Il Segretario Comunale Generale
Dott. Ennio Zaniboni